herpy

GECHI

Black-spotted least gecko

Sphaerodactylus nigropunctatus

Un geco nano diurno delle Bahamas e di Cuba, che misura 3-4 cm dal muso alla cloaca. I sessi hanno un aspetto molto diverso: le femmine hanno barre trasversali scure su fondo chiaro, mentre i maschi sono punteggiati e possono assumere tonalità dal giallo all'arancione. La specie è suddivisa in molte sottospecie, e quasi ogni arcipelago ha una propria forma.

Famiglia: Sphaerodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-4 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**20 × 20 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**60-70%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1 uova**
Incubazione	**80-90 giorni** a 24-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Sphaerodactylus nigropunctatus è uno dei gechi nani più grandi. Gli adulti misurano 3-4 cm dal muso alla cloaca e, con la coda, raggiungono i 6-7 cm. La sottospecie più grande, *S. n. strategus* di Cuba sud-orientale, arriva a 40 mm dal muso alla cloaca, mentre le altre forme non superano i 37 mm. L'epiteto specifico è latino e significa dalle macchie nere.

I sessi sono facili da distinguere. Le femmine e i giovani hanno da tre a quattro barre trasversali scure sul corpo, su un fondo da grigio chiaro a brunastro, un disegno scuro sulla testa e una coda con bande nere e bianche. I maschi perdono le barre e sono da marroni a giallastri con punti neri; in diverse forme assumono colori dal giallo all'arancione. Sotto le dita ci sono lamelle adesive, per cui il geco si arrampica sul vetro.

La specie è suddivisa in undici sottospecie, tra cui *S. n. flavicauda*, *S. n. decoratus*, *S. n. gibbus*, *S. n. granti*, *S. n. strategus* e *S. n. ocujal*. Si distinguono per colore, disegno e dimensioni e sono difficili da riconoscere. Diverse di esse furono descritte con il nome *Sphaerodactylus decoratus*, oggi considerato parte di questa specie. Gli animali destinati alla riproduzione dovrebbero quindi essere sempre accompagnati dall'indicazione di sottospecie e luogo di origine.

Distribuzione e habitat

Sphaerodactylus nigropunctatus vive alle Bahamas e a Cuba. Alle Bahamas si trova sul Great Bahama Bank, tra l'altro ad Andros, nelle isole Bimini, nelle isole Berry, a New Providence, Eleuthera e nelle isole Exuma, e inoltre a Long Island, Cat Island, Little San Salvador, Rum Cay, Ragged Island e sul Cay Sal Bank.

A Cuba si trova sui cayos dell'arcipelago di Sabana-Camagüey, nella Sierra de Cubitas e dal Camagüey nord-orientale, attraverso Holguín e Granma, fino a Guantánamo, anche lungo la costa sud-orientale. Quasi ogni arcipelago e regione ha una propria sottospecie, e molte di esse sfumano l'una nell'altra dove gli areali si incontrano.

> **Areale d'origine:** Bahamas e Cuba.

HABITAT

Sphaerodactylus nigropunctatus vive in pianura su isole calcaree a clima tropicale. Alle Bahamas si trova soprattutto nella lettiera di foglie e tra le foglie di palma cadute nella macchia costiera dietro le dune, nella macchia calcarea vicino alla costa e nella macchia secca, sotto le pietre all'ombra e nei cumuli di pietre all'interno delle isole. A Cuba vive sia nelle zone aride, dove cerca punti umidi e ombreggiati, sia nella foresta umida, ad esempio nei tronchi in decomposizione.

La specie preferisce l'ombra e un microclima umido, anche dove il paesaggio circostante è secco. È attiva di giorno e si muove soprattutto sul suolo tra foglie, pietre e nascondigli. Il clima è caldo tutto l'anno, con una stagione delle piogge in estate e un inverno più asciutto e un po' più fresco.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Sphaerodactylus nigropunctatus*. La specie viene mantenuta e riprodotta in piccoli terrari come altri gechi nani, ma i valori di temperatura, umidità, incubazione e longevità sono presi dalla specie meglio conosciuta *Sphaerodactylus elegans*. *Sphaerodactylus torrei*, della stessa parte di Cuba, ha le stesse esigenze.

Una coppia può essere tenuta in un terrario di 20 × 20 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Un terrario più grande, ad esempio 30 × 30 × 30 cm, offre spazio per più microclimi e più lettiera di foglie. Il geco vive sul suolo, quindi la superficie di base conta più dell'altezza.

Il fondo è la parte più importante: fibra di cocco mescolata a terra senza fertilizzanti e un po' di sabbia, coperta da uno strato di foglie secche, ad esempio di quercia, faggio o mandorlo tropicale. Un fondo bioattivo con collemboli e piccoli isopodi mantiene il substrato pulito e fornisce cibo extra. Disponi corteccia di sughero, tubi di sughero, pietre piatte e rametti, e pianta piccole rampicanti come il pothos o il ficus rampicante, in modo da avere molti nascondigli e diversi microclimi. Le pietre pesanti devono poggiare direttamente sul fondo, così l'animale non viene schiacciato se si infila sotto di esse.

Il coperchio deve essere di rete fine e chiudere bene, perché sia i gechi sia le piccole prede riescono a fuggire anche da fessure minime. Un coperchio completamente a rete fa asciugare troppo in fretta il terrario, mentre uno completamente chiuso favorisce la muffa; una piccola sezione di rete è un buon compromesso.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Incubazione delle uova

TEMPERATURA

Mantieni *Sphaerodactylus nigropunctatus* a 24-28 °C di giorno e lascia scendere la temperatura a 18-22 °C di notte. Si può offrire un piccolo punto caldo a 29-32 °C sotto una lampada debole con termostato, ma non è necessario, e l'animale deve sempre potersi ritirare in uno strato di foglie più fresco e umido.

Nella maggior parte delle case d'estate non serve calore aggiuntivo. In inverno può bastare un debole tappetino riscaldante sul lato del terrario, controllato da un termostato. Non scaldare mai tutto il fondo, perché lo strato di foglie si seccherebbe. Misura la temperatura con un termometro digitale vicino al fondo e non solo nell'aria. Un animale che resta esposto nelle ore più calde ha troppo caldo o troppa secchezza.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 60-70 %. Nebulizza il terrario ogni giorno, al mattino o alla sera, in modo che ci siano gocce su foglie e vetri, da cui gli animali bevono. Nello strato di foglie il fondo deve essere umido in ogni momento, ma non bagnato, e la superficie deve asciugarsi nell'arco di alcune ore, altrimenti si forma muffa.

Una ciotola d'acqua molto bassa, magari riempita di sassolini, può restare a disposizione. Una ciotola profonda è una trappola per annegamento per un animale così piccolo. Un igrometro indica se l'umidità si mantiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

Il geco è diurno, ma resta all'ombra e nello strato di foglie. Tieni la luce accesa circa 12 ore in estate e 10-11 ore in inverno, e mantieni la notte buia. Se ci sono piante vive, serve una lampada LED per piante. Evita i faretti, che riscaldano e asciugano il terrario.

Il fabbisogno di UVB non è stato studiato per *Sphaerodactylus nigropunctatus*. Poiché l'animale vive all'ombra, è adatta la zona 1 di Ferguson: un tubo UVB debole per animali d'ombra sopra una delle estremità del terrario e molti nascondigli, in modo che l'animale possa scegliere da sé.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gli animali sono insettivori e accettano solo prede molto piccole. I giovani devono ricevere collemboli, piccoli moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*), grillini appena nati e piccoli isopodi. Gli adulti accettano grilli di 3-6 mm, moscerini della frutta grandi (*Drosophila hydei*), piccoli isopodi e piccole larve di mosca soldato nera. Le prede non devono essere più grandi della testa dell'animale.

I giovani si alimentano ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, con quanto mangiano in pochi minuti. Alterna più tipi di cibo. Spolvera le prede con calcio a ogni pasto e con un polivitaminico con D3 una volta ogni due o tre pasti. Procurarsi abbastanza cibo piccolo può essere più impegnativo che accudire gli animali stessi, quindi assicurati una fornitura costante di collemboli e piccoli grilli prima che gli animali vengano introdotti.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Tieni *Sphaerodactylus nigropunctatus* singolarmente o in coppia. I maschi non vanno messi insieme perché combattono, e in diversi gechi nani anche le femmine sono incompatibili. Separa gli animali ai primi segni di lotta.

Il geco è rapido e timido e trascorre molto tempo tra le foglie, quindi può essere difficile da individuare. È troppo piccolo e fragile per essere maneggiato e può sfuggire anche da aperture minime. Spostalo lasciandolo salire in un piccolo contenitore e lavora con calma quando tocchi il fondo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono facili da riconoscere negli adulti: le femmine conservano le barre trasversali scure dell'età giovanile, mentre i maschi diventano punteggiati e spesso da gialli ad arancioni. L'età della maturità sessuale non è documentata. Aspetta che gli animali siano completamente sviluppati e abbiano assunto i colori degli adulti prima di metterli insieme per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

Una coppia ben nutrita in un terrario con molti nascondigli di norma si riproduce senza aiuti particolari. Il comportamento di corteggiamento e il ritmo stagionale non sono documentati per *Sphaerodactylus nigropunctatus*. Riduci un po' la durata della luce in inverno; è in linea con l'inverno più asciutto e un po' più fresco dell'areale. Controlla che la femmina non venga inseguita e separa gli animali se viene morsa.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone un uovo alla volta, come è tipico del genere, e ripete la deposizione a distanza di alcune settimane quando riceve cibo in abbondanza. L'uovo è piccolo, bianco e a guscio duro e viene deposto sul fondo, tra le foglie, sotto la corteccia o in steli cavi. Steli secchi di poligono giapponese, appoggiati alla parete, vengono spesso usati.

Le uova possono essere difficili da trovare. In diversi gechi nani gli adulti non danno la caccia ai piccoli, ma per *Sphaerodactylus nigropunctatus* non è documentato, quindi è meglio spostare le uova in un'incubatrice.

INCUBAZIONE

L'uovo si schiude dopo circa 80-90 giorni a 24-28 °C. Spostalo nella stessa posizione in cui si trova in una piccola scatola con fori di aerazione e un substrato leggermente umido come vermiculite o perlite, e mantieni umida l'aria nella scatola in modo che l'uovo non si secchi. Il guscio è duro e l'uovo non deve restare bagnato. I piccoli appena nati sono molto piccoli e si disidratano facilmente, quindi vanno subito trasferiti in un contenitore di allevamento umido.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati sono molto piccoli e hanno lo stesso disegno a barre delle femmine. Alleva i piccoli in un contenitore piccolo e chiuso, ad esempio una scatola di plastica di circa 1 litro con piccoli fori di aerazione, con lo stesso allestimento degli adulti: fibra di cocco umida, foglie, nascondigli e una piccola pianta. Nebulizza ogni giorno. Il primo cibo sono collemboli e i più piccoli moscerini della frutta, che devono essere sempre disponibili. In alcuni gechi nani i giovani possono stare insieme in piccoli gruppi, ma per questa specie non è documentato, quindi è meglio tenerli separati e dividerli subito se compare agitazione.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende da condizioni sbagliate. Gli errori tipici sono:

- Terrario troppo asciutto. Il corpo è così piccolo che l'animale si disidrata rapidamente. Letargia, occhi infossati e pelle raggrinzita sono segni di disidratazione.
- Terrario troppo umido senza ricambio d'aria, che provoca muffa e problemi alla pelle.
- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine che depongono.
- Prede troppo grandi o un solo tipo di cibo.
- Oggetti pesanti sotto cui l'animale può rimanere schiacciato.
- Lotte tra adulti. Separali in caso di morsi o ferite.

Un animale sano è attivo, ha occhi limpidi e una coda piena. L'animale è troppo piccolo per essere curato in proprio. Contatta un veterinario con esperienza in rettili se il geco dimagrisce, non mangia o resta apatico allo scoperto tutto il giorno.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.